

STATUTO

WUPTINGIOCO ODV

Atto esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 comma

3-5 Dlgs 117/17

Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con

sede in Pulsano quale Ente del terzo settore, l'associazione denominata

"WUPTINGIOCO- ODV" in conformità al dettato dell'art. 32 del D.lgs

117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione

anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo

Settore (RUNTS).

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà

avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede

legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di

modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'associazione "WUPTINGIOCO- ODV", più avanti chiamata per brevità

associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha

scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via

Comune di Taranto

per up

Comm. hrrm
Jaci ha Chari
maurer BStores
Fol Sa
Cenne Alun



principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale di

cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della

legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni,

e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio

1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive

modificazioni;

c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente

del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive

modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi

della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché

le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o

ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali,

di promozione e diffusione della cultura e della pratica del

volontariato e delle attività di interesse generale di cui al

presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione

della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo,

alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà

educativa;

Art. 10, comma 1, lett. a)

Art. 10, comma 1, lett. a)

Art. 10, comma 1, lett. a)

Art. 10, comma 1, lett. a)

Art. 10, comma 1, lett. a)

Come da

Come da

Come da



p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel

mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo

2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della

disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1,

comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

g) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle

infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni,

nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo

diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi

o lavorativi;

t) organizzazione e gestione di attività sportive

dilettantistiche;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e

politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle

attività di interesse generale di cui al presente articolo,

promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto

reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della

legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui

all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni

confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione nasce dall'esperienza del progetto Tuttingioo dall'anno

2006, data dalla collaborazione della cooperativa sociale Iacamosa di

Trizzano, dell'Associazione dei familiari A.P.T.S.M. AIPA di Manduria e

[Signature]

Come

P.T.S.

Com

Com

Scelta

Chiusa

P.T.S.

non separato

mau

Relando



dell'ANPIS Nazionale con la Asl Ta/1 e con il Comune di Fragagnano (che

fornì il palazzetto dello sport).

L'associazione non ha fini di lucro ed è apolitica ed apartitica, operando

esclusivamente per fini di solidarietà sociale prefiggendosi

prioritariamente la diffusione di una cultura di solidarietà, di accoglienza

e di rispetto tra gli esseri umani di qualsiasi etnia, credo religioso e

genere.

Al fine di raggiungere le proprie finalità l'associazione opererà nel

settore dei diritti civili, dell'assistenza sanitaria e sociale, della

formazione e della ricerca.

L'associazione, nell'alveo tracciato dalla Carta Costituzionale e nello

spirito dei principi contenuti nella legge di riforma sanitaria n.883/1978,

si propone di contribuire, in collegamento con le diverse articolazioni

della società civile ed in partecipazione con la vita delle Pubbliche

Amministrazioni, alla difesa efficace della dignità e dei diritti dei

pozienti e dei loro familiari, alla promozione ed integrazione sociale di

questi, facendo riferimento ai valori della solidarietà po-polare ed allo

spirito mutualistico, nell'intento di apportare sostanziali miglioramenti

alla qualità della vita umana.

L'associazione Tuttinccio si propone in concreto la lotta contro la

discriminazione della persona sofferente (soprattutto affetta da disagio

psichico); il riconoscimento della sua dignità, libertà e diritto a vivere

come tutti all'interno della società; la destituzionalizzazione intesa come

processo che pone al centro la questione dell'esistenza di chi ha un

CP 15/14

Chiar.

Paolo

Com. Immuni

Colme

Colme

Estates merca

Paolo



problema di sofferenza (soprattutto affetta da disagio psichico), creando

alternative di riabilitazione, residenza, supporto socio-nomico,

domiciliarizzazione delle cure, attraverso il diverso utilizzo delle

risorse, l'aiuto ai familiari del sofferente ed il loro coinvolgimento nel

programma terapeutico.

L'associazione intende anche favorire nuove forme di imprenditoria e start-

up innovativa. Ricorrendone le condizioni, potrà trasformarsi in fondazione

o impresa sociale, nel rispetto e con le modalità previste dalla legge.

L'associazione tutt'oggi in generale intende operare affinché:

- sia superata la logica manicomiale o custodialista e si verifichi la

chiusura effettiva degli ospedali/reparti psichiatrici, tendendo piuttosto

alla realizzazione di strutture leggere con pochi pazienti, terapie al

domicilio e ricchezza di servizi (aperti) sul territorio

- si produca una nuova cultura della salute e si approfondiscano le

conoscenze e le prassi scientifiche

- si faccia prevenzione e si favorisca il collegamento organico con le

agenzie internazionali deputate allo sviluppo delle attività preventive per

promuovere la crescita di una comunità competente in materia di salute

- si diffonda una cultura di domiciliarizzazione delle cure e dell'uso di

tecnologie per la telemedicina

- si incrementi la valenza preventiva dei dipartimenti di salute mentale

favorendo gli interventi sulle fasi precoci - "stati mentali a rischio" -

dei disturbi mentali specifici

[Signature]

Cesario

Adam

Paul

Eduard

Carina

Prima

Decca

Amelia

Esther

May

Decca



- si intervenga a livello sociale e politico per la tutela e la promozione

della salute

- vengano poste allo studio nuove risposte alle necessità di tutela della

salute

- si costruiscano percorsi di formazione ed informazione alla salute nel

mondo della scuola

- si favorisca l'approccio clinico EBM della medicina basata sulle prove di

efficacia (ed anche l'approccio decisionale EBP, cioè pratica basata sulle

evidenze) che integra le migliori evidenze scientifiche disponibili con

l'esperienza clinica del medico e permette di tener conto, nelle scelte

terapeutiche, delle decisioni consapevoli del paziente

- si favoriscano prassi scientificamente riconosciute in ambito di cura e

riabilitazione con attenzione alle metodologie, rilevanza degli indicatori,

piantificazione, monitoraggio e valutazione d'esito degli interventi

- si favorisca realmente l'adozione sostanziale (non solo formale) di

attività svolte in regimi di qualità all'interno di servizi e strutture

santarie, nonché di adozione di sistemi di gestione per l'innovazione (ISO

56002); si favorisca la costituzione di un albo per le imprese virtuose, in

tal senso;

- siano superati i condizionamenti d'ordine economico, familiare, sociale e

culturale, spesso concorrenti quando non determinanti la genesi patologica

del disagio psichico;

- si combatta l'emarginazione, l'esclusione e la segregazione di ogni

cittadino perseguendo il reale superamento di tutte le istituzioni totali

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Cosma

Clara

Carri

Baroni

Baroni



(ospedali psichiatrici pubblici e privati, ospedali psichiatrici giudiziari,

cliniche psichiatriche private) favorendo le alternative alla

istituzionalizzazione e le pratiche di intervento territoriale;

- si combatte il trattamento sanitario obbligatorio favorendo invece

pratiche quali il trattamento volontario consapevole ed attuazione di

pratiche di "contenimento affettivo";

- si combatte il trattamento farmacologico inappropriato e si favorisce una

cultura di prescrizione farmacologica;

- si promuove l'associazionismo degli utenti e la nascita sul territorio di

gruppi di auto-mutuo-aiuto;

- sia favorito l'empowerment, l'inserimento nella vita sociale del paziente

e nel mondo del lavoro attraverso azioni di riabilitazione e percorsi mirati

ed il conseguimento da parte di essi di condizioni di vita libera e

responsabile;

si sensibilizzi e si informi la popolazione attraverso strumenti efficaci

di comunicazione;

- sia garantita la tutela della privacy dei pazienti, soprattutto riguardo

all'accesso alle informazioni e dati clinici (con attenzione alle nuove

modalità digitali che vedono gli accessi attraverso software, app mobile,

database e tecnologie AI);

- si promuove una cultura della legalità, della pace tra i popoli, della

nonviolenza e della difesa non armata;

- si promuove la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici,

nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi sanitari e

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]



delle strutture sanitarie; si favorisca la promozione delle pari opportunità

e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui

all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto

solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.

244;

- si promuova l'inserimento di persone svantaggiate in ragione di condizioni

fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari in attività culturali;

ricreative promuovendo momenti di socializzazione; si favorisca l'educazione

alla salute e l'educazione ambientale attraverso escursioni turistico-

didattiche su percorsi naturalistici o storici con iniziative didattiche e

sociali per la sensibilizzazione dei giovani sui temi della salute, sulla

tutela dell'ambiente e cultura della sostenibilità;

Art. 4. L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

- attività culturali:

favorire e sviluppare iniziative sociali, mutualistiche, culturali,

professionali, artistiche, ricreative, sia con la creazione di apposite

sezioni, sia attraverso la partecipazione ad organismi ed enti idonei; a

titolo esemplificativo organizzare manifestazioni culturali quali mostre,

cinemaforum, concerti, sagre, rassegne di vario genere; gestire attività

ricreative quali animazioni, attività ludico-ricreative; condurre attività

editoriali con pubblicazione di riviste o bollettini periodici, cartacei o

sul web; contribuire alla diffusione sul proprio territorio di una cultura

di accoglienza e ospitalità;

gratuito

Sette Chiesi

Primo

San Giovanni

Colonna

Casale

Sette Chiesi



• collaborazione:

rendere operante la reciproca collaborazione delle varie realtà associative;

partecipando alla soluzione dei principali problemi della collettività;

rappresentare, soprattutto nei confronti di organizzazioni politiche ed

amministrative locali, gli interessi dei pazienti in un quadro di unità con

l'intero sistema; promuovere l'associazionismo, il cooperativismo ed il

volontariato per il significativo apporto che essi possono dare al

funzionamento dei servizi e delle strutture intermedie e la realizzazione

dei programmi più generali di cura e riabilitazione, cooperare con altre

associazioni a livello nazionale ed internazionale che perseguano obiettivi

simili; aderire ad altre associazioni di carattere più generale che

perseguano scopi analoghi; stabilire collaborazioni con enti e creare una

rete sul territorio te-sa sia alla collaborazione ed allo scambio di

esperienze, che alla cooperazione sociale ed alla solidarietà partecipata,

per arricchire le risorse territoriali utili ai pazienti ed alle loro

famiglie;

• convegni e dibattiti

organizzare dibattiti, seminari e convegni con personalità ed esperti di

primo piano sui temi della salute per favorire l'elaborazione e la

diffusione delle esperienze concrete che si vanno realizzando e l'interesse

e la partecipazione ad esse;

• corsi di formazione:

Carly

Jacky Chico

Emma Emma

Paula Elena

Emma

Emma

Belinda Roberto

Jacky Chico



promuovere e gestire corsi di formazione, informazione, preparazione e

perfezionamento culturale e professionale dei pazienti, degli operatori,

dei familiari, dei volontari, siano essi soci o meno dell'associazione;

• gestione servizi:

promuovere, organizzare e gestire attività, iniziative e servizi sociali

volti a prevenire e sanare particolari situazioni sulla sofferenza, con

interventi specifici e generali, anche in collaborazione con altri enti, sia

pubblici che privati, servendosi di mezzi propri o procurati; gestire

strutture di vario tipo utili alla realizzazione degli scopi quali servizi

di riabilitazione, accoglienza, animazione, assistenza, prevenzione anche su

affidamento di enti locali, morali e delle aziende sanitarie, con le

Regioni, le Province, i Comuni, gli Enti locali e i privati; gestire in

affidamento parchi, strutture sportive, vitali, infopoint comunali,

biblioteche comunali, sportelli informativi sulla salute; gestire attività

turistiche di interesse sociale, culturale e religioso; gestire attività di

radio-diffusione sonora a carattere comunitario, webradio e webtv; alloggio

sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22

aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di

carattere residenziale temporaneo diretta a sod

disfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi per

l'ammalato e la sua famiglia; attività di riqualificazione di beni pubblici

inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

• sensibilizzazione:

[Signature]

Federico

Alvaro

Anna

Giulia

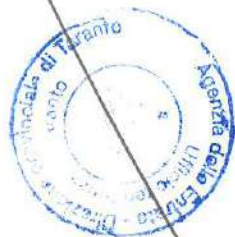
Elisa

48-12

mauro Barabas

Corino

Alvaro



sensibilizzare l'opinione pubblica sollecitando in modo continuativo a livello territoriale la discussione su tali temi e promuovendo azioni di mobilitazione di tutti gli strati sociali, stimolando la partecipazione di tutti alla soluzione dei problemi della sofferenza e alla eliminazione dei pregiudizi sociali.

• studio e ricerca:

realizzare studi sul tema salute; favorire la divulgazione delle tematiche riguardanti la prevenzione, la terapia, la cura e la riabilitazione dei pazienti e la loro condizione, stimolare la ricerca sulle cause, la prevenzione ed il trattamento delle malattie, anche in collaborazione con strutture di ricerca scientifica;

• supporto e consulenze:

attivare gruppi di auto mutuo aiuto, gruppi psico-educativi (anche domiciliari, con il coinvolgimento della famiglia del paziente), colloqui individuali con pazienti e loro famiglie, ed attivare consulenze con esperti (legali, psicologi, assistenti sociali, terapisti, operatori sanitari ecc.) per supporto ai pazienti ed alle loro famiglie per situazioni specifiche e di emergenza; attività di prevenzione ed interventi di recupero riguardo la sofferenza negli istituti penitenziari; attivazione di laboratori di salute e benessere sociale; istituzione di gruppo appartamento o struttura alternativa per favorire gratuitamente l'inserimento e l'accoglienza temporanea di pazienti e loro famiglie (o anche destinati all'evitamento di iter "psichiatricizzanti" e di trattamenti sanitari obbligatori attraverso metodologie al-ternative ed innovative) al fine di integrare/reintegrare i



Cesare



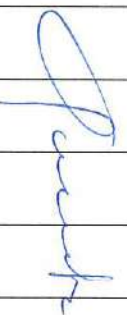
Dario



Emma



Emma



Paolo



Paolo



Elena



patienti sul territorio; attività di beneficenza, sostegno a distanza,

cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016,

n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a

sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma

del presente articolo; promozione di attività di arteterapia in sintonia con

l'ambiente, di teatro-danza terapia e di musicoterapia;

• innovazione;

realizzare progetti e percorsi che fanno uso di nuove tecnologie e divulgare

progetti open source attinenti al tema salute, che permettano di informare

il paziente o fornire strumenti per la sua cura e riabilitazione (ad

esempio: creazione e divulgazione di dispositivi "open" (fai da te) di

rilevatori per misurare l'esposizione dei cittadini alle polveri sottili;

creazione e diffusione di bot telegram per le notifiche in automatico al

paziente delle nuove determino o delibera dell'albo pretorio delle aziende

sanitarie; uso e realizzazione di software specifici dedicati a tipi

particolari di utenza con l'uso di varie tecnologie quali realtà virtuale ed

aumentata, visore 3D, intelligenza artificiale, dispositivi elettronici

specifici per rilevamento parametri e biofeedback, ecc.);

Inoltre l'associazione Tuttingioo intende:

- porre in essere operazioni di natura commerciale in conformità alla

normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad esempio

attività commerciali (anche e-commerce) propedeutiche e/o collegate,

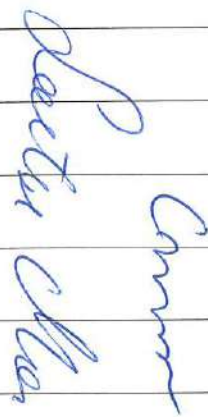
rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in

materia;

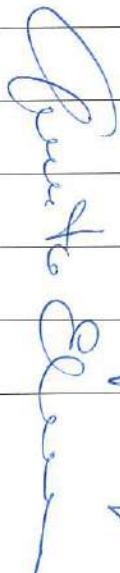


Come

Colm



Come



Qs-ly

Belios maver



- gestire uno spaccio interno condotto direttamente, ad uso esclusivo

dei propri soci e dei soci dell'Ente di appartenenza per la somministrazione

di alimenti e bevande, che diventi il punto di incontro ed il luogo dove

vengono ideate ed organizzate le varie iniziative e manifestazioni di

carattere istituzionale;

- accedere, ove lo ritenga o sia necessario, a finanziamenti pubblici o

privati fornendo tutte le garanzie che saranno richieste, al fine di

raggiungere gli scopi sociali;

- organizzazione di passeggiate e trekking nelle aree rurali per la

promozione del territorio e della gastronomia locale, presentazione di

libri, eventi musi-cali, promozione e divulgazione della cultura open, dei

dati aperti del software libero e delle reti comunitarie aperte,

incoraggiare l'utilizzo di materiale di re-cupero, riciclati a basso costo e

promuovere la pratica del DIY (Do It Yourself), incentivare l'utilizzo

corretto dei mezzi tecnologici book-sharing, mediazione interculturale,

agricoltura sociale e sostenibile, commercio ed eventuale autoproduzione di

beni e prodotti equo&solidali, turismo sostenibile ed esperienziale,

attività didattiche ludico-creative ed educative nelle scuole e volontariato

carcerario;

- fondazione e/o partecipazione alla vita di un ecovillaggio,

fondazione e/o partecipazione alla scuola libertaria, fondazione e/o

partecipazione ad una comune; fondazione e/o partecipazione di un centro

diurno aperto e finalizzato alla formazione ed avviamento al lavoro di

persone svantaggiate con varie attività laboratoriali (comunicazione,



Cosimo

Clara

Comm
Sociale Club

Quinto

Post M

Clara

Belinda



cucina, musica, musicoterapia, agricoltura, giardinaggio, arti decorative,

ceramica, restauro mobili, arredo urbano, informatica, videografica,

multimedialità, teatro, teatro-danza, regia e cortometraggio,

videomontaggio, produzione musicale ecc.), sportive e ludico-ricreative;

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale

prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle

persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire

anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide

finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine

del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà

svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale,

secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti

definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con

apposita delibera.

Per le attività d'interesse generale prestata l'associazione può ricevere

soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate,

salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei

limiti di cui all'art. 6 D.Lgs. n.117/2017.

Soci



Cotano

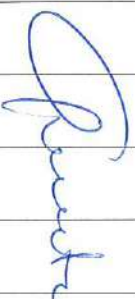
Cotano



Cotano

Cotano

Cotano



Cotano



Baldoni meucci



Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno

richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro

realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il

proprio tempo libero e le proprie capacità.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza

scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al

cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della

quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio

Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto

dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro

soci

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per

iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo

caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso

all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima

riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed

iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle

Quir

Com

Quir

Com

Com

Com

Com



assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività

comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da

formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno

8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed

ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello

statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun

diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

a) per morte;

b) per morosità nel pagamento della quota associativa;

c) dietro presentazione di dimissioni scritte;

d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli

di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che

costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure

che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività

prolungata.

[Signature]

Come

elium

[Signature]

Come

[Signature]

[Signature]

[Signature]

quattro

[Signature]



La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio

escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà

deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 12. Sono volontari gli associati e non associati che prestano, per

libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini

di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno

dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese

effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti

massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono

in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

At sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 117/17 le spese sostenute dal

volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una

autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché

non superino l'importo di 10 euro giornalisti e 150 euro mensili, previa

delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e

attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di

lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito



Carone

Caluso

Scitese

Chiric

Carone

Quaranta

Carone

Carone

Carone



con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale

svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuva gli

organismi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

Coloro che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1,

del D.lgs. n. 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie,

connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità

civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte

le persone che, condividendo gli ideali, danno un loro contributo

economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non

hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad

essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese

dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di

prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti

necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a

qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei



Cosimo

Elvira

Severino

Alvise

Enrico

Enrico

Gianni

Enrico

Beltrando

Paolo



Lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per

cento del numero dei volontari.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15. Sono organi dell'associazione:

a) l'Assemblea dei soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) l'Organo di controllo, laddove eletto;

d) il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle

spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini

dello svolgimento della funzione.

l'Assemblea

Art. 16. l'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e

ciascuno associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli

associati da almeno tre mesi.

l'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

• almeno una volta all'anno;

• entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del

bilancio;

• ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;

• quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.



come

colui

Società Civile

come

bruno

Quinto

Colui

mau' Belares

PS Mr



componenti;

dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei

• procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti

previamente il numero dei componenti;

• procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone

• definisce il programma generale annuale di attività;

• approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;

• discute ed approva il bilancio;

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in

convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della

convocazione.

mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della

debitamente confermata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri

mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano,

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto

alla prima.

della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo

delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta,

partito

Paul Eason

Secker Wade

Emma Brown

mau. Reding

Gene Adam

Stella



• nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione

legale dei conti

• discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni

altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il

funzionamento dell'associazione;

• delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove

azione di responsabilità nei loro confronti;

• ratifica le deliberazioni del Consiglio Direttivo sulla perdita della qualità

di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;

• delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione

deliberato dal consiglio direttivo;

• delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;

• delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione

dell'associazione;

• discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;

• delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto

costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. I/Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la

metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi

ad altro aderente anche in calce in avviso di convocazione; mentre in

seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero

degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo

di tre deleghe.

Handwritten notes and signatures:
- *come*
- *Adm*
- *Seete Chies*
- *Com*
- *Baron marea*
- *Quelto Dione*
- *Parly*



È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione

ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica,

purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e

vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di

almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza

dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio,

l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli

associati.

Art. 21. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che

riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non

hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per

l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio

segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme

alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e

dal segretario dell'Assemblea.

Consiglio Direttivo



Come

Come

Scelte Mica

Comit. Pnn

Quinto Corso

qthy

Maria Baldoni



Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di

9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi

amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica

tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate

ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio,

l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una

pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o

l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono

chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore,

indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di

nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita

la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente;

il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed

eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel

Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi

sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un

terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5

giorni prima della riunione

Queste sono cose buone come fanno nuove culture





• conferisce procure generali e speciali;

• assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni,

qualifiche e retribuzioni;

• propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione

e degli organi sociali;

• riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;

• ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;

• delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più

consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla

graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero

inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni

caso i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica

all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero

superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea per nuove

elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha

l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È

autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a

rilasciarne quietanza.



[Handwritten signature]

Cano

Questi Eleone

clan

com

man

Questi Mire

Settore man

pro



può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura

generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono

esercitate dal Vicepresidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza

sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio

Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli

stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri

contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni

assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici

postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti,

firmare assegni di trazione, effettuare prelievi, girare assegni per

l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le

mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal

Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito

dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i

verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli

appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.



[Handwritten signature]

Presidente

Elenco

Scelta

Per l'ho

Come

Con

Prima

ma

che



L'Organo di controllo

Art. 29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Al componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a



Handwritten signatures and notes in blue ink:
- Top left: A large, stylized signature.
- Middle left: The word "Come" written vertically.
- Below "Come": A signature that appears to be "Giovanni".
- Further down: A signature that appears to be "Stefano".
- At the bottom left: A signature that appears to be "Giovanni".
- To the right of the bottom signature: The word "Primo" written vertically.
- At the very bottom left: A signature that appears to be "Giovanni".





tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle

operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di

cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei

conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti

nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo

ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o

in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se

ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione

deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale

iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di

stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei

componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti,

qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività

organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

[Handwritten signature]

Come

Chim

Questi

come

hum

maia

Sanctus

Ardu





[Signature]
Carmine
Dedea Maria
Boris Maria
Frank Cleop
Dora Maria
Carmine Colone

variazioni.
riferimento al Codice civile, al D.lgs 117/2017 e alle loro eventuali

1
2
3
4

5
6
7

Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con

la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere

presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla

chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale

con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla

relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento

economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento

delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori

a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto

finanziario per cassa.

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

a) quote associative degli aderenti;

b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali,

di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate

attività o progetti;

c) donazioni e lasciti testamentari;

d) rimborsi derivanti da convenzioni;

e) rendite patrimoniali;

f) attività di raccolta fondi;

g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive

marginali;



Spett.le

Sezione Amm.

Com. Prov.

Prov. di

Como

Como

[Signature]





h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 117/17 e smi, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

a) beni immobili e mobili;

b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;

c) donazioni, lasciti o successioni;

d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 33. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intransferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

[Handwritten signature]

Corno

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Libri sociali

Art. 34. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

a) libro degli associati

b) registro dei volontari;

c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono

essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di

eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 35. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e

trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con

particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali

obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni

dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto,

dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la

consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti

di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente

dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Part-ly

Soc. Soc. Ch. S.

Comm. Irm

Eleonora

Giulio

Come Adam



Art. 36. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono

superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente

e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete

associativa cui eventualmente aderisce (comma. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017)

gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo

attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 37. Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'Assemblea con

le modalità e le maggioranze previste dall'art. 20 comma 2 dello statuto.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere

diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata

dall'assemblea, sarà interamente devoluta, previo parere positivo

dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e

salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo

settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la

richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste

dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 38. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento

alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare



[Handwritten signature]

Cem

[Handwritten signature]

Cem

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

